MUSEO **VINCENZO VELA**

Via Lorenzo Vela 6
CH – 6853 Ligornetto
Casella postale 8

museo.vela@bak.admin.ch
www.museo-vela.ch
+41 (0)58 481 30 40/44

COMUNICATO STAMPA

Ligornetto 5 giugno 2025

COMUNICATO STAMPA

Sabato 21 giugno 2025, alle ore 17.00, al Museo Vincenzo Vela si inaugurano due nuove mostre, dedicate rispettivamente alla ceramica svizzera contemporanea e all'artista Valentina Pini. Entrambe le esposizioni termineranno l'11 gennaio 2026.

Il Museo Vincenzo Vela presenta due nuove mostre: *swissceramics. Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea*, a cura di Hanspeter Dähler, e *Valentina Pini. Calibrando l'occhio,* curata da Raphael Gygax. La scelta di presentare parallelamente una mostra collettiva di artiste e artisti appartenenti a un'associazione nazionale e un focus dedicato a una figura d'artista ticinese basata a Zurigo, conferma l'importanza e la vitalità degli scambi artistici al di là dei confini regionali. Le due esposizioni, nella loro complementarità, presentano aspetti dell'attuale creazione artistica in Svizzera, ponendo un particolare accento sulla capacità di metamorfosi e di narrazione della materia, e intessendo un interessante dialogo con la collezione del Museo e le peculiarità della tecnica scultorea. All'inaugurazione interverranno, oltre ai curatori, Carine Bachmann, direttrice dell'Ufficio federale della cultura, e Antonia Nessi, direttrice del Museo Vincenzo Vela.

swissceramics. Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea

In collaborazione con l'associazione swissceramics, il Museo propone una mostra che raccoglie le opere di 25 ceramiste e ceramisti attivi in Svizzera, selezionati tra 64 candidature da una giuria composta da cinque membri: Hanspeter Dähler, curatore della mostra, Claire Fitzgerald, *conservatrice en chef* del Musée Ariana di Ginevra, Adrian Knüsel, membro dell'associazione swissceramics, Antonia Nessi, direttrice del Museo Vincenzo Vela, e Simone Soldini, già direttore del Museo d'arte Mendrisio.

L'esposizione propone un viaggio visivo che attraversa paesaggi interiori ma anche le fragilità del mondo, mettendo in luce la ricchezza espressiva della ceramica come linguaggio artistico. Le opere esposte – sculture, creazioni plastiche, installazioni – riflettono le attuali tendenze della ceramica contemporanea: dalla rilettura di forme archetipiche alla sperimentazione formale, fino alla sostenibilità e al rapporto con la natura. Suddiviso in sette sezioni tematiche, il percorso espositivo presenta opere di Valérie Alonso (*1974), Doris Althaus (*1970), Christine Aschwanden (*1976), Suzy Balkert (*1952), Simona Bellini (*1973), Piera Buchli (*1995), Angela Burkhardt-Guallini (*1953), Margareta Daepp (*1959), Sonja Décaillet (*1965), Rita De Nigris (*1964), Esther Dietwiler (*1962), Erika Fankhauser Schürch (*1969), Estelle Gassmann (*1981), Lea Georg (*1963), Laure Gonthier (*1983), Noémi Handrick (*1986), Sophie Honegger (*1961), Timothée Maire (*1991), Sibylle Meier (*1972), Stefanie Montagna (*1962), Marie-Blanche Nordmann (*1949), Anja Ripoll (*1995), Laurin Schaub (*1984), Maude Schneider (*1980) e Michela Torricelli (*1972).

Valentina Pini. Calibrando l'occhio

Il progetto espositivo si pone in dialogo con la collezione permanente del Museo. Con opere inedite e lavori recenti, Valentina Pini (*1982) esplora i confini tra oggetto e soggetto, tra familiare e "perturbante", attraverso un uso alchemico e sperimentale di materiali come silicone, cera, pigmenti e sostanze organiche. Si svela in tal modo un universo creativo dove l'oggetto quotidiano si carica di una suggestiva ambiguità. Le sculture, fotografie e (video)installazioni di Pini, create in parte espressamente per la mostra, intrecciano con la collezione storica un dialogo inatteso. Fra queste, un'opera in particolare instaura un confronto diretto con la celebre statua equestre di Carlo II di Brunswick eseguita da Vincenzo Vela, suscitando una riflessione sulla relazione tra potere e immagini, memoria e caducità.

Accompagna il progetto una pubblicazione curata da Antonia Nessi, con un testo di Raphael Gygax.

Vi preghiamo di divulgare queste informazioni attraverso i vostri media e vi ringraziamo molto per il prezioso sostegno.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori necessità e cogliamo l'occasione per salutarvi con molta cordialità.

Tiziana Conte
Media, comunicazione, PR

- **Informazioni**

Inaugurazione
Museo Vincenzo Vela, sabato 21 giugno 2025, ore 17.00
swissceramics Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea, a cura di Hanspeter Dähler
Valentina Pini. Calibrando l'occhio, a cura di Raphael Gygax

Interverranno
Carine Bachmann, direttrice Ufficio federale della cultura
Antonia Nessi, direttrice Museo Vincenzo Vela
Hanspeter Dähler, curatore
Raphael Gygax, curatore

Seguirà un rinfresco.

- **Agenda eventi e attività di mediazione**.

Per tutta la durata delle mostre sono previsti appuntamenti di mediazione ed eventi culturali.
È possibile visionare il programma al link: https://www.museo-vela.ch/vela/it/home/attivita-culturali/calendario.html

- **Informazioni per media:**

Ufficio stampa per la Svizzera: Tiziana Conte: tiziana.conte@bak.admin.ch; cell. +41 76 39 10 444
Ufficio stampa per l'Italia: Luana Solla: luana.solla@mycomfactory.com; cell. +39 334 336 9695
A questo link https://www.museo-vela.ch/vela/it/home/info/informazioni-per-i-media.html è possibile scaricare alcune immagini e il dossier stampa delle esposizioni.

In allegato trovate il flyer delle due mostre.